

**SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA  
A INDIRIZZO ANALITICO TRANSAZIONALE  
'PERFORMAT'**

---

**REGOLAMENTO E ORDINAMENTO DIDATTICO**

## **1. Organi e funzioni istituzionali della Scuola**

### 1.1 La Direzione

La Direzione della Scuola di Psicoterapia a indirizzo Analitico Transazionale 'PerFormat', è composta dal Direttore, dal Vice-direttore e dal Coordinatore Didattico (vedi anche paragrafo 1.3.1).

La Direzione svolge le seguenti funzioni:

- delibera sulle nuove ammissioni al Corso;
- definisce annualmente l'attività scientifico-didattica e i programmi formativi, e li propone al Comitato Scientifico;
- supervisiona l'attuazione dei programmi scientifici e didattici approvati dal Comitato Scientifico;
- decide le nomine dei docenti;
- esprime la valutazione finale complessiva dei singoli allievi e dell'attività svolta nei diversi Corsi.

#### 1.1.1 Il Direttore

Il Direttore della Scuola di Specializzazione è nominato dal Rappresentante Legale dell'ente gestore della Scuola, e risponde al Consiglio di Amministrazione della società Performat srl, rispetto agli adempimenti amministrativi ed economici.

Coordina gli adempimenti previsti dalla legge secondo le direttive ministeriali, definisce le linee di gestione organizzative e scientifico-didattiche della Scuola e sovrintende all'attuazione dei programmi.

Nomina il Vice-direttore e i membri del Consiglio Direttivo, e presiede sia il Consiglio Direttivo che il Coordinamento Didattico.

Nomina i membri del Comitato Scientifico della Scuola.

Convoca due volte all'anno il Consiglio Direttivo per la programmazione e la revisione delle attività specifiche e dell'organizzazione generale della Scuola; convoca quattro volte all'anno il Coordinamento Didattico per la programmazione e la revisione delle attività didattiche; è membro del Comitato Scientifico della Scuola e partecipa agli incontri annuali del Comitato.

#### 1.1.2 Il Vicedirettore

Il Vicedirettore ha la funzione di collaboratore del Direttore e, in caso di assenza del Direttore, ha funzione di sostituto del Direttore, e ne fa le veci in tutte le sue mansioni.

## 1.2 Il Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico è composto da tre esperti, di cui un Docente Universitario Ordinario o Associato nominato dal Direttore, che insegna in una Università italiana o straniera, come indicato dalla disciplina ministeriale all'art. 8 comma 3 del Decreto 509/1998. Il Docente Universitario ha la funzione di Presidente del Comitato Scientifico, e non detiene alcun incarico di insegnamento all'interno della Scuola stessa.

Gli altri membri del Comitato sono il Direttore della Scuola e un Didatta nominato dal Direttore. Il Comitato Scientifico si riunisce almeno una volta alla fine all'anno scolastico, per redigere la relazione illustrativa dell'attività scientifica e didattica svolta all'interno della Scuola nel corso dell'anno e approvare le proposte di programma per l'anno successivo definite dal Consiglio Direttivo, come previsto dall'art. 4 comma 2 del suddetto Decreto. Tale relazione illustrativa viene trasmessa annualmente dal Comitato Scientifico alla Commissione tecnico-consultiva del Ministero, ai fini del monitoraggio della permanenza dei requisiti di idoneità scientifica e didattica della Scuola.

## 1.3 Il Coordinamento Didattico

Il Coordinamento Didattico è composto dal Direttore e/o dai Vice-Direttore, dal Coordinatore Didattico, dai Responsabili del Training (tutor d'aula), dai Supervisor dell'attività psicoterapeutica e dai Terapeuti di gruppo.

### 1.3.1 Il Coordinatore Didattico

Il Coordinatore Didattico:

- collabora con il Corpo Docente e i Responsabili del Training nell'organizzazione pratica dei piani didattici annuali;
- verifica che i calendari delle lezioni siano predisposti per tempo e che siano distribuiti a tutti gli allievi all'inizio dell'anno;
- provvede alla circolazione degli avvisi inerenti le regole, le norme e l'organizzazione della Scuola;
- organizza materialmente le sostituzioni dei docenti, concordando con la direzione della Scuola gli eventuali cambiamenti necessari all'espletamento della didattica;
- verifica la disponibilità e l'accuratezza del materiale didattico fornito dai docenti, e ne curano la consegna agli allievi;

- organizza e distribuisce ai docenti il materiale necessario per le valutazioni intermedie e finali degli allievi;
- collabora con l'attività della segreteria, provvedendo all'archiviazione delle schede di valutazione di ciascun esame effettuato, delle schede compilate dai Docenti, dai Supervisor, e dai Responsabili del Training;
- controlla la corretta compilazione dei libretti personali degli allievi.
- effettua i colloqui e valuta i titoli per la selezione dei candidati iscritti alla scuola;
- verifica, in collaborazione con la segreteria e con il tutor di aula, i requisiti dell'allievo per la candidatura agli esami annuali e di diploma relativamente alle ore effettive di presenza in aula, di svolgimento del tirocinio e della supervisione, e delle ore di analisi personale effettuate, oltre al versamento per intero della quota di iscrizione alla scuola di tutti e 4 gli anni di corso, come sottoscritto da contratto.

### 1.3.2 I Responsabili del Training (tutor d'aula)

I Responsabili del Training:

- raccolgono le informazioni sull'esperienza fatta dai docenti in aula, e le riferiscono al Coordinamento Didattico per facilitare una pianificazione che tenga conto dei risultati raggiunti;
- rispondono alle richieste di chiarimenti fatte dagli allievi in formazione e facilitano la risoluzione dei conflitti e delle difficoltà che emergono nella gestione del gruppo-classe;
- curano l'andamento generale del gruppo del quale sono responsabili, relativamente agli aspetti di processo del percorso formativo;
- sono responsabili della corretta circolazione delle informazioni tra gli allievi del loro gruppo, soprattutto in merito alle modalità generali con cui si svolgono le attività didattiche, e alle specifiche prestazioni richieste agli allievi dalla Scuola (presenze in aula, partecipazione alle attività di supervisione, obbligo della terapia personale individuale e di gruppo);
- verificano, assieme al coordinatore didattico, i requisiti per la candidatura agli esami annuali e di diploma, relativamente alle ore effettive di presenza in aula, di svolgimento del tirocinio e della supervisione, e delle ore di analisi personale effettuate;
- mantengono con i Supervisor un canale di comunicazione aperto, per facilitare l'allievo nella stesura del caso clinico e nella compilazione delle tesi annuali e finali;
- facilitano l'allievo nella ricerca bibliografica e supportano le esigenze di approfondimento degli aspetti teorici emersi durante le lezioni;
- riferiscono al Coordinamento Didattico circa i progressi fatti dagli allievi dal punto di vista dell'apprendimento globale e della partecipazione attiva alla vita del gruppo classe;

- somministrano e valutano l'esame teorico di metà anno;
- partecipano alla discussione delle tesi di fine anno degli allievi;
- accolgono i docenti esterni e li introducono al gruppo classe.

### 1.3.3 I Supervisorì dell'attività di tirocinio

I Supervisorì dell'attività di tirocinio:

- sono Didatti senior Analisti Transazionali Certificati, TSTA o PTSTA in ambito clinico, o Psichiatri Psicoterapeuti;
- svolgono l'attività di supervisione dei casi in gruppo, secondo la programmazione prevista dall'ordinamento didattico della Scuola;
- lavorano in rete con i Responsabili del Training, per sostenere e monitorare la ricaduta effettiva dell'apprendimento nella pratica clinica psicoterapeutica;
- guidano l'allievo nella stesura del caso clinico per la preparazione all'esame di diploma;
- riferiscono al Coordinamento Didattico circa la preparazione dell'allievo nella competenza psicodiagnostica, l'abilità nella gestione del colloquio clinico e del processo terapeutico, e nell'utilizzo delle tecniche psicoterapeutiche apprese.

### 1.3.4 I Terapeuti di gruppo

I Terapeuti di gruppo:

- sono psicoterapeuti ad indirizzo Analitico Transazionale e curano il percorso di formazione personale attraverso la terapia di gruppo;
- curano gli aspetti di crescita personale dell'allievo nella consapevolezza di sé e del suo modo di entrare in relazione con gli altri;
- ricevono dall'allievo e concordano con lui la scelta del terapeuta personale, e le caratteristiche del setting che l'allievo ha prescelto per il proprio percorso terapeutico personale;
- lavorano in gruppi composti da allievi della stessa classe;
- partecipano agli incontri del Coordinamento Didattico con la funzione di segnalare eventuali impedimenti al proseguimento del lavoro terapeutico di gruppo, mantenendo il segreto professionale sui contenuti espressi durante gli incontri di psicoterapia;

## **2. Il percorso formativo della Scuola.**

## 2.1 Finalità del Corso di Specializzazione in Psicoterapia a indirizzo Analitico transazionale 'Performat'

Il Corso prepara i propri allievi all'attività psicoterapeutica individuale e di gruppo secondo il modello Analitico Transazionale nelle sue formulazioni originarie e nei suoi successivi sviluppi scientifici, e permette l'acquisizione di competenze professionali e di strumenti di lavoro psicoterapeutico che saranno spendibili sia nel contesto della libera professione che delle istituzioni sanitarie. Tali competenze potranno essere utilizzate nelle tre aree della prevenzione, della terapia e della riabilitazione dal disagio psichico.

## 2.2 Caratteristiche del percorso formativo

Il Corso di Specializzazione in Psicoterapia a indirizzo Analitico Transazionale 'Performat' si struttura a partire dalla legge 56/89 che disciplina l'ordinamento della professione dello Psicologo e fissa i requisiti per l'esercizio dell'attività psicoterapeutica; recepisce i criteri per il riconoscimento degli Istituti abilitati ad attivare corsi di specializzazione in psicoterapia dettati dal Regolamento ministeriale emanato con decreto n. 509 in data 11 Dicembre 1998; segue le indicazioni dettate dall'Ordinanza Ministeriale emanata il 30 Dicembre 1999, modificata con le Ordinanze 16 Luglio 2004 e 10 Dicembre 2004, recante le istruzioni per la presentazione delle istanze di abilitazione ad istituire e ad attivare corsi di specializzazione in psicoterapia.

Il percorso formativo del Corso di Specializzazione in psicoterapia 'Performat' si articola in 4 anni e prevede un numero di ore pari a 540 annuali per il biennio istituzionale e 520 per il biennio

professionalizzante, dedicate all'insegnamento teorico, alla formazione in gruppo, alle attività pratiche guidate e alla supervisione clinica.

In particolare sono richieste: 320 ore annuali nel primo biennio e 300 annuali nel secondo biennio, di partecipazione agli insegnamenti teorici; almeno 140 ore di attività di tirocinio all'anno per tutti e quattro gli anni, che saranno svolte presso strutture e servizi pubblici o privati, accreditati nel settore dell'assistenza e della cura psicologica, psichiatrica e psicoterapeutica; 40 ore all'anno di supervisione in gruppo; 40 ore annuali di Training di psicoterapia di gruppo.

Le ore di psicoterapia di gruppo effettuate all'interno della Scuola avverranno in setting Analitico Transazionale. L'allievo è tenuto ad effettuare, oltre alle ore previste dal piano di studi della Scuola, un percorso di analisi personale con un terapeuta privatamente scelto (vedi più sotto).

### 2.2.1 Caratteristiche generali del piano di studi

Come previsto dal Regolamento ministeriale, una parte degli insegnamenti è composta da materie definite 'di base', e una parte da materie 'caratterizzanti' il percorso di apprendimento dell' Analisi Transazionale, dando così la possibilità agli allievi di apprendere criteri e metodi del modello analitico-transazionale, ma anche di approfondire la propria cultura scientifico-psicologica generale nella quale tale modello si inserisce, nonché le proposte teorico-metodologiche caratteristiche di altre forme di psicoterapia.

Tra le materie di base questo Corso di Specializzazione propone anche insegnamenti attinenti all'area della ricerca, stimolando gli allievi a considerazioni scientificamente orientate alla qualità e l'efficacia dell'intervento psicoterapeutico.

Il Corso di Specializzazione in Psicoterapia è articolato in due bienni: un biennio istituzionale e un biennio professionalizzante.

Il biennio istituzionale centra l'attenzione sullo studio della teoria analitico-transazionale nelle sue formulazioni di base e nei suoi successivi sviluppi; l'obiettivo generale del percorso formativo istituzionale sarà l'allenamento a focalizzare l'osservazione, la lettura e la descrizione dei fenomeni intrapsichici ed interpersonali, utilizzando adeguatamente gli strumenti di valutazione psico-diagnostica. La cura di tale apprendimento e della sua assimilazione è propedeutica al lavoro clinico psicoterapeutico del secondo biennio.

Il biennio professionalizzante è incentrato sulla clinica psicoterapeutica, mediante lo studio e l'approfondimento della teoria della tecnica e della pratica clinica. Gli strumenti che l'allievo dovrà apprendere saranno di matrice analitico-transazionale, ma anche appartenenti ad altri indirizzi psicoterapeutici. L'obiettivo del percorso professionalizzante sarà la cura della graduale acquisizione dell'abilità a gestire il colloquio clinico individuale, la terapia di gruppo e in gruppo, ed il processo terapeutico nella sua interezza.

In sintesi l'offerta formativa è così strutturata:

### **Il biennio istituzionale**

#### **I ANNO**

TEORIA	TIROCINIO	SUPERVISIONE DI GRUPPO	TRAINING DI GRUPPO	TOTALE ORE
320	140	40	40	540

<b>II ANNO</b>				
TEORIA	TIROCINIO	SUPERVISIONE DI GRUPPO	TRAINING DI GRUPPO	TOTALE ORE
320	140	40	40	540

### **Il biennio professionalizzante**

<b>III ANNO</b>				
TEORIA	TIROCINIO	SUPERVISIONE DI GRUPPO	TRAINING DI GRUPPO	TOTALE ORE
300	140	40	40	520

<b>IV ANNO</b>				
TEORIA	TIROCINIO	SUPERVISIONE DI GRUPPO	TRAINING DI GRUPPO	TOTALE ORE
300	140	40	40	520

Inoltre, la Scuola ritiene essenziale, per lo specializzando, una completa esperienza di psicoterapia a setting individuale e/o di gruppo. Tale percorso verrà effettuato privatamente dall'allievo e dovrà prevedere un numero minimo di 40 ore. La scelta del terapeuta dovrà essere concordato con la Scuola ed in particolare con il tutor di aula in accordo con il terapeuta didattico di gruppo. Benchè l'allievo possa decidere in autonomia quando intraprendere la sua terapia personale, la Scuola si riserva di dare indicazione di iniziare il percorso di terapia a quell'allievo che dia prova di averne necessità. Le ore di psicoterapia effettuate dovranno essere adeguatamente documentate dal terapeuta personale e comunicate dal trainee al Responsabile del Training e al Terapeuta di Gruppo. Infine, la Scuola accorda l'autorizzazione all'allievo di esercitare, durante il secondo biennio di formazione, la professione di Psicoterapeuta in Supervisione a condizione che esso porti tutti i casi da lui seguiti negli incontri di supervisione promossi dalla scuola stessa.

In conclusione: gli obiettivi dell'apprendimento individuati rispettivamente nell'acquisizione di contenuti teorici, di strumenti metodologici e tecniche psicoterapeutiche proprie del setting individuale e di quello di gruppo, si intersecano con input formativi trasversali che riguardano la maturazione personale, ovvero la crescita nella consapevolezza individuale e nelle competenze etiche e relazionali.

### 2.3 Caratteristiche del personale docente e non docente della Scuola



I docenti degli insegnamenti di base e caratterizzanti sono scelti tra professori di ruolo e ricercatori di Università italiane o straniere, ovvero tra professionisti che abbiano una specifica e documentata qualificazione nel settore della psicoterapia o in settori disciplinari ad essa collegati, e che presentino altresì requisiti di competenza in attività di tipo formativo (progettazione, coordinamento e valutazione di interventi formativi). Tali requisiti sono ritenuti fondamentali anche per lo svolgimento delle funzioni di direzione, di coordinamento e di tutoraggio all'interno della Scuola.

I requisiti professionali dei docenti sono evincibili da certificazioni depositate presso la Scuola.

Tutte le attività didattiche della Scuola di Psicoterapia ad indirizzo Analitico Transazionale 'PerFormat' sono coerenti con modelli di apprendimento esperienziali e gruppali; i metodi di formazione utilizzati sono orientati a facilitare la partecipazione attiva, l'elaborazione critica e autonoma dei concetti e del pensiero, e lo sviluppo di una competenza e di una prassi di lavoro professionale flessibile.

Compito istituzionale del docente sarà la registrazione delle presenze effettive degli allievi negli appositi registri di classe, e la compilazione di una scheda annuale di valutazione del profitto dell'allievo, sulla base di criteri e modalità definiti dagli organi competenti della scuola. Le schede di valutazione del profitto dell'allievo devono essere consegnate al Coordinatore Didattico.

I docenti di ogni anno di corso si riuniscono in Consiglio Docenti almeno una volta all'anno per sincronizzare le strategie didattiche e confrontarsi sulle esigenze del gruppo classe.

Il Consiglio Direttivo eserciterà un monitoraggio sull'efficacia dell'attività formativa, attraverso la raccolta sistematica di elementi di valutazione direttamente espressi dagli allievi, e attraverso la verifica dell'oggettivo raggiungimento degli obiettivi formativi.

Il personale non docente (Coordinatore didattico, Responsabili del Training, Supervisor, Terapeuti di Gruppo) lavora nella scuola parallelamente ai docenti e con gli stessi obiettivi formativi generali.

I Supervisor e i Responsabili del Training possono essere nominati all'interno del corpo docente.

Terapeuti di gruppo e Responsabili del Training di una classe non possono tuttavia seguire in psicoterapia individuale gli allievi appartenenti a quella classe. Il Terapeuta di gruppo, inoltre, non può svolgere per gli allievi della sua classe la mansione di tutor di tesi né partecipare al processo valutativo degli stessi.

### **3. Regolamento del Corso di Specializzazione in Psicoterapia 'Performat'**

#### 3.1 Modalità e criteri di ammissione al primo anno di Corso

Possono essere ammessi al Corso i laureati in Psicologia o in Medicina e Chirurgia iscritti ai rispettivi Ordini Professionali.

E' possibile, inoltre, l'iscrizione con riserva, purché venga conseguito il titolo di abilitazione all'esercizio professionale entro la prima sessione utile successiva all'inizio effettivo del primo anno di corso, e che venga presentato il certificato di iscrizione all'Ordine entro 30 giorni dalla data dell'esame di abilitazione sostenuto.

L'iscrizione all'Albo e la consegna alla Scuola del certificato di abilitazione, per coloro i quali al momento della domanda di ammissione fossero abilitati ma non ancora iscritti all'Albo, è richiesta comunque entro 30 giorni dall'inizio effettivo del primo anno di Corso.

In caso di decadenza dell'iscrizione con riserva, l'allievo non ha diritto al rimborso di quanto corrisposto al momento dell'iscrizione, ed è soggetto, in caso di nuova domanda di ammissione, all'integrazione della quota annuale. Le attività e gli eventuali esami sostenuti dovranno essere considerati nulli.

I candidati saranno valutati sulla base dei titoli di studio, dei titoli scientifici e dei titoli professionali ed accademici e dei risultati del colloquio motivazionale e attitudinale svolto da una commissione a tale scopo predisposta. La domanda di ammissione alla selezione dovrà quindi essere corredata da:

- Copia di un documento di identità e due fotografie formato tessera del candidato;
- Certificato di laurea con menzione di tutti gli esami sostenuti durante il percorso universitario;
- Certificato di iscrizione all'Ordine professionale, o in caso di iscrizione con riserva, di tirocinio in corso con dichiarazione scritta di impegno ad abilitarsi alla professione entro i termini stabiliti;
- Qualsiasi altra certificazione atta a documentare l'esperienza del candidato nel campo delle attività psicologiche;
- Ricevuta del versamento della tassa di ammissione.

La domanda di ammissione alla selezione, corredata dal curriculum e dai titoli, deve essere consegnata al Coordinatore Didattico della Scuola entro l'inizio dell'anno di corso. La selezione avverrà nel mese di dicembre e i risultati verranno comunicati tramite avviso su posta elettronica e in cartaceo.

### 3.1.1 Procedure di valutazione

Le procedure di valutazione del candidato vengono effettuate da un'apposita commissione deliberata dal Consiglio Direttivo, secondo criteri prestabiliti. I candidati eccedenti il numero dei posti disponibili possono ripresentare la loro candidatura per l'anno successivo. Gli insegnamenti universitari seguiti hanno diversa valutazione sulla base del loro inserimento in cinque aree curriculari stabilite di anno in anno dal Consiglio dei docenti, e dell'applicazione di punteggi corrispondenti a quelli utilizzati dalle Scuole di Specializzazione Pubbliche.

Il colloquio di selezione sarà finalizzato a raccogliere elementi di conoscenza delle motivazioni, delle attitudini e delle esperienze dei candidati, valutare il grado delle loro conoscenze attuali, ed il grado di congruenza delle loro attese con la possibilità di sviluppo delle competenze promossa dalla Scuola.

### 3.1.2 Iscrizione al primo anno di Corso

La formalizzazione dell'iscrizione avviene in forma scritta ed è corredata da una dichiarazione nella quale l'allievo sottoscrive di aver preso visione del Regolamento e dell'Ordinamento della Scuola, nonché delle date e degli orari del programma didattico dell'anno.

Al momento dell'iscrizione avviene il pagamento della prima rata della tassa annuale.

Al momento dell'iscrizione al primo anno viene consegnato all'allievo un libretto personale sul quale saranno annotate le ore di presenza in aula, di tirocinio, di supervisione, di Training di gruppo e di analisi personale. Le attività annotate sul libretto saranno sempre controfirmate dal Coordinatore didattico.

### 3.1.3 Tasse di frequenza

La tassa annuale dà diritto alle seguenti prestazioni:

- Frequenza a tutte le attività didattiche dell'anno in corso (moduli teorici, supervisione in gruppo, terapia di gruppo)
- Assicurazione personale e sulla responsabilità civile
- Accesso al materiale didattico e alle news della Scuola.

Il pagamento della tassa annuale è suddiviso in tre rate: 500 euro saranno versate dall'allievo all'atto dell'iscrizione; le altre scadenze sono fissate per il 31 Gennaio, il 30 Aprile ed il 30 Giugno di ciascun anno di corso.

Eventuali ritardi nel pagamento delle rate saranno mensilmente gravati di mora, e trascorsi tre mesi di ritardo il Direttore ha facoltà di sospendere l'allievo dalla partecipazione all'attività didattica.

### 3.2 Ammissioni agli anni successivi: gli esami annuali

L'ammissione agli anni successivi al primo avviene tramite esame di metà e di fine anno, che subordina il proseguimento degli studi alla valutazione del profitto, della partecipazione alle esperienze formative di gruppo, e dello sviluppo delle competenze cliniche.

L'esame di metà anno sarà scritto e verterà sui contenuti appresi durante l'anno mediante la partecipazione alle lezioni e attraverso lo studio personale.

Inoltre durante l'anno l'allievo prepara una tesi scritta, che potrà essere, solo per i primi due anni, teorico-bibliografica. Gli ultimi due anni prevedono l'elaborazione di una tesi su un caso clinico, opportunamente supervisionato. Titoli e modalità della compilazione della tesi vengono stabilite di volta in volta dal candidato con il supporto del tutor di tesi che l'allievo ha facoltà di scegliere tra i docenti interni alla scuola stessa. Per evitare sovrapposizioni di RUOLI e per mantenersi in linea con la proposta dall'Ordine degli Psicologi, l'allievo non potrà scegliere come tutor di tesi il proprio

psicoterapeuta individuale né il terapeuta di gruppo. Quest'ultimo, inoltre, non interverrà nella valutazione degli allievi appartenenti alla classe dove svolge la terapia.

L'allievo dovrà, infine, discutere in gruppo la propria tesi d'esame.

Elementi di valutazione per il passaggio agli anni successivi al primo saranno anche:

- Elementi di valutazione espressi dai Docenti, dal responsabile del training e dal tutor di tesi attraverso la compilazione della scheda di valutazione; le competenze acquisite durante le attività di tirocinio documentate dai Supervisoristi dell'attività di tirocinio;
- Elementi formali valutati dal Coordinamento didattico e dalla Direzione, ovvero la consistenza delle ore di presenza in aula, le ore di analisi personale effettuate, le ore di tirocinio e di supervisione clinica e il regolare pagamento della tassa annuale dovuta per l'anno.

La valutazione finale annuale verrà espressa in **centesimi** e corredata da un giudizio esteso del tutor che ha seguito l'allievo nello svolgimento della tesi.

Non possono essere ammessi agli anni successivi al primo gli allievi che non abbiano frequentato almeno l'80% delle attività formative previste dai programmi dell'anno in corso, e/o che non abbiano svolto tutte le 140 ore di tirocinio previste.

Se l'allievo non supera l'esame, in caso di valutazione positiva del Coordinamento Didattico basata sugli elementi raccolti durante l'anno, gli esami sostenuti rimangono validi e non viene richiesta ulteriore frequenza alle lezioni teoriche né dell'attività di tirocinio. Gli allievi sono tenuti a ripetere la frequenza alle attività didattiche per le quali la partecipazione e/o il profitto siano risultati carenti. Le ammissioni ad ogni anno di corso divengono effettive con il pagamento della prima rata della tassa annuale.

### 3.3 L'Esame di Diploma

Per accedere all'Esame di Diploma è necessario:

- Essere iscritti all'Ordine degli Psicologi da almeno 4 anni, salvo i casi di iscrizioni con riserva a seguito del superamento dell'Esame di Stato entro la prima sessione utile;
- Essere stati presenti all'80% degli incontri previsti dal percorso formativo (moduli didattici, supervisione e terapia didattica);
- Aver raggiunto, ogni anno, il monte ore di tirocinio previsto dall'Ordinamento Didattico;
- Aver svolto almeno 40 ore di terapia personale;
- Aver portato, nel biennio professionalizzante, i propri casi in supervisione durante le ore di supervisione o all'interno dei moduli didattici della scuola;
- Aver seguito almeno due casi clinici nell'arco dei 4 anni ed aver portato i suddetti casi almeno due volte in supervisione in aula;
- Aver sostenuto e superato tutti gli esami annuali;

- Aver corrisposto alla scuola l'intera quota di iscrizione per tutti e quattro gli anni  
L'Esame di Diploma si compone di due prove:
- Prova scritta: elaborazione della tesi conclusiva del quarto anno, nella quale l'allievo presenta un caso clinico in esteso, che deve essere stato seguito per almeno 10 mesi consecutivi e supervisionato almeno due volte nel corso dell'anno ed, eventualmente, negli anni precedenti. La valutazione positiva del caso clinico da parte del Supervisore è necessaria per l'ammissione all'esame finale;
- Prova orale: comprende l'esposizione del caso clinico redatto e nell'accertamento delle competenze generali della professione di Psicoterapeuta a indirizzo Analitico Transazionale.

Gli allievi che superano l'esame scritto e orale finale ricevono l'attestato di Psicoterapeuta Diplomato valido per l'iscrizione all'elenco degli Psicoterapeuti.

La redazione della tesi conclusiva e le modalità dell'esame orale finale vengono effettuati seguendo le norme della European Association for Transactional Analysis (EATA), e quindi il materiale d'esame può essere utilizzato per sostenere l'esame di diploma di Analista Transazionale Certificato (CTA in campo clinico) riconosciuto dalla Commission of Certification (COC) dell'EATA stessa.

Per accedere all'esame EATA è necessario essere in contratto di formazione presso l'EATA, nei tempi e con le modalità previste dal regolamento d'esame dell'Associazione Europea.

### 3.4 Passaggi da altre Scuole riconosciute

E' possibile l'iscrizione al Corso per trasferimento da un'altra Scuola riconosciuta alle seguenti condizioni:

- La scuola di provenienza deve avere affinità epistemologica e modellistica con la Scuola di Psicoterapia a Indirizzo Analitico Transazionale 'Performat';
- Deve essere disponibile per l'anno di iscrizione richiesto, un posto libero entro quelli concessi dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca;
- Una valutazione positiva della situazione dell'allievo dal punto di vista formativo generale e della sua progressione nella crescita personale, espressa e formalizzata dalla Direzione.

La Direzione propone il livello di inserimento nella Scuola decide l'inserimento dell'allievo in uno specifico anno di corso, e valuta se sia necessario che l'allievo integri la sua formazione con insegnamenti o esperienze aggiuntive.

### 3.5 Interruzioni motivate del percorso formativo

Su richiesta scritta degli allievi, per motivate esigenze degli stessi, è possibile sospendere la partecipazione alle attività didattiche per un massimo di tre anni consecutivi di sospensione. La Direzione, valutate le motivazioni dell'allievo, ha facoltà di concedere tale sospensione.

All'atto di riprendere le attività, in qualunque momento dell'anno decida di riprendere il suo percorso e dato il parere favorevole della Direzione, l'allievo è tenuto a pagare l'intera quota annuale.

### 3.6 Abbreviazioni di corso per psicoterapeuti

Possono essere ammessi al Corso di Specializzazione coloro che, già in possesso di Diploma di Specializzazione in Psicoterapia, desiderano integrare la loro formazione ed ampliare lo spettro degli strumenti terapeutici a disposizione. A tale riguardo, lo Psicoterapeuta Diplomato in altra Scuola riconosciuta, può usufruire di abbreviazioni di corso, o effettuare un percorso individualizzato in base alle proprie esigenze formative.

### 3.7 Modifiche al Regolamento e Ordinamento Didattico

L'Ordinamento Didattico della Scuola così formulato si intende approvato dagli organi competenti della Scuola stessa, e potrà essere modificato soltanto su decisione unanime della Direzione sulla base di nuove e motivate esigenze riscontrate nella gestione del Corso, della necessità di effettuare adeguamenti su richiesta del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, o sulla base di variazioni delle disposizioni legislative.

Il Coordinamento Didattico può sottoporre ad approvazione della Direzione eventuali proposte di miglioramento dell'organizzazione didattica generale, che devono puntualmente essere approvate dal Comitato Scientifico e comunicate alle competenti autorità ministeriali nella relazione annuale.

Il piano didattico quadriennale può essere modificato soltanto previa approvazione della Direzione e del Comitato Scientifico della Scuola, che richiederanno annualmente parere favorevole alle apposite Commissioni Ministeriali, come previsto dal Regolamento emanato dal M.I.U.R. con il decreto n. 509 del 11.12.1998.

Luogo e data

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

per **Performat srl**  
il Rappresentante Legale  
[Anna Emanuela Tangolo]